



## Determina del Commissario Straordinario

n. 113/2019 del registro delle Determine

**OGGETTO: Adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 dell'ASSET.**

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di Aprile in Bari, nella sede dell'Agenzia, il Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro:

VISTA la L.R. 2 Novembre 2017 n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. n.1/2018 del 10/1/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli di A.Re.M. Puglia;

VISTO il Regolamento dell'A.RE.M. approvato con D.G.R. n. 1100/2006;

VISTO il D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017;

VISTA la D.C.S. n. 22/2017 del 07/02/2017;

VISTO il D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017;

VISTA la D.C.S. n. 123/2017 del 30/10/2017;

VISTO il DLgs 118/2011, così come modificato dalla L. 126/2014, relativo al nuovo regime contabile armonizzato previsto anche per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale;

VISTE la relazione sulla gestione del 2018 e la nota integrativa dell'Agenzia;

VISTI il Conto Consuntivo 2018 e il relativo Rendiconto Finanziario;

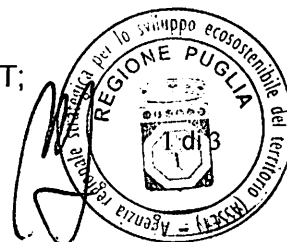
VISTO il verbale del Collegio dei Revisori del 29 aprile 2019;

### CONSIDERATO CHE

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori in merito al consuntivo 2018 allegato alla presente è stato espresso nella seduta del 29 aprile 2019 con il verbale n. 17;

### DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;





- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ritenuto di dover provvedere in merito

### DETERMINA

1. di adottare il Conto Consuntivo dell'ASSET per l'esercizio finanziario 2018, corredato della Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e il Rendiconto Finanziario, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante;
2. di dare atto che sui predetti documenti si è espresso favorevolmente il Collegio dei Revisori dell'Agenzia, come da verbale n. 17 del 29 aprile 2019 allegato alla presente per costituirne parte integrante;
3. di trasmettere copia del presente atto, del Conto Consuntivo 2018 corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e del parere favorevole del Collegio dei Revisori, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento "Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio" e alla Sezione Raccordo del Sistema Regionale della Regione Puglia, per il controllo preventivo, ai sensi dell'art. 25 co. I lett. r) della L. 18/2002;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione, Servizio Operativa "Contabilità e Bilancio" per gli adempimenti conseguenti;
5. di trasmettere copia del provvedimento al Responsabile dell'Agenzia in materia di trasparenza e anticorruzione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'A.S.S.E.T <http://asset.regione.puglia.it>
7. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.





P.O. PERSONALE, CONTABILITA', BILANCIO E FINANZE

- Dr. Francesco Vurchio -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Ing. Raffaele Sannicandro -

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo On-line dell'A.S.S.E.T. nelle pagine del sito asset.puglia.it dal 30/4/19 al 15/5/19

Il Responsabile dell'Albo Online

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo On-line dell'A.S.S.E.T. dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Online

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO VIENE ANNULLATO IN DATA ODIERNA (2/5/19) POICHE' L'ALLEGATO CONTIENE SOLO PAGINE DISPARI PER MERO ERRORE MATERIALE. CONTESTUALMENTE SI PROVEDE A NUOVA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE DELL'ASSET NELLE PAGINE DEL SITO ASSET.PUGLIA.IT DAL 2/5/19 AL 17/5/19

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ONLINE



REGIONE  
PUGLIA



asset

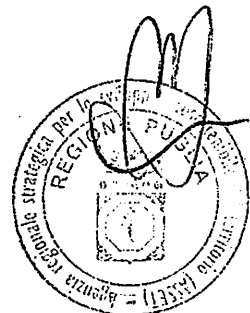
AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINAZIONE N. 113  
DEL 30/11/18 COMPOSTO DA N. 48  
PAGGIAE. *[Signature]*

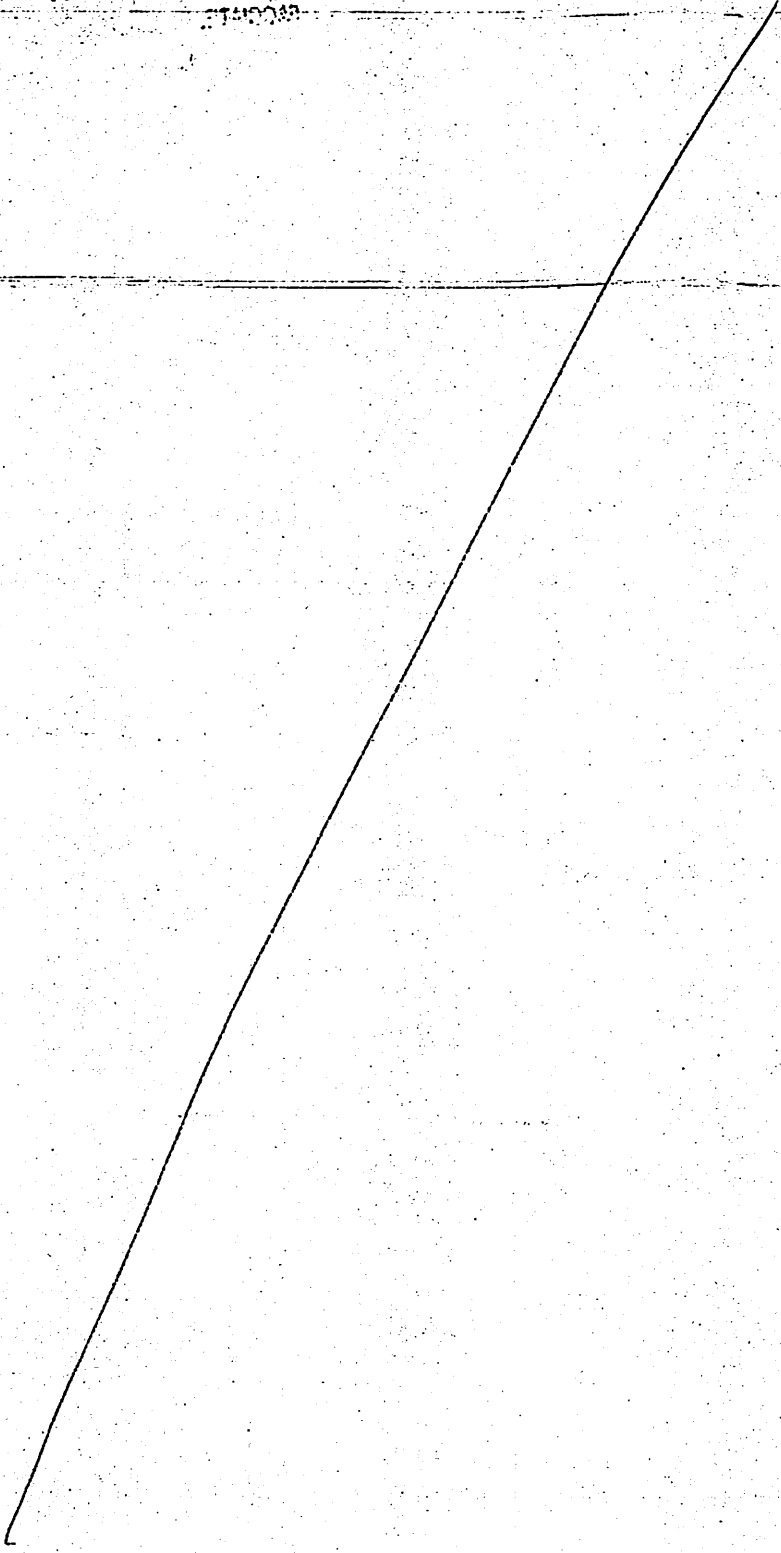
ASSET

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO  
ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO  
2018



ALLEGATION  
DEL  
STATO





Agenzia Regionale  
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile  
del Territorio  
ASSET

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

### Premessa

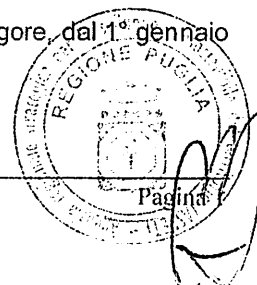
L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)". L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

La D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo denominato MAIA della Regione Puglia, prevedendo l'istituzione di nuovi enti strumentali denominati "Agenzie Regionali Strategiche", in sostituzione di altre Agenzie regionali che sono state destinate alla soppressione. Destinataria di tale previsione è stata, tra le altre, anche l'A.Re.M. Puglia che è stata soppressa a favore di ASSET.

Ai fini dell'avviamento dell'Agenzia Strategica, la fase di passaggio e ampliamento dei compiti e delle funzioni per le nuove agenzie è avvenuto attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità e la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione. L'A.Re.M., con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016 è stata pertanto commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il D.P.G.R. n. 529 del 05/08/2016, il D.P.G.R. n. 684 del 09/11/2016, con il D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016, con il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017, fino al D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017 che oltre a confermare il sottoscritto, Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario di A.Re.M. Puglia, lo ha nominato Commissario Straordinario di ASSET.

In attesa dell'emanazione dei regolamenti di organizzazione e contabilità, la nuova Agenzia ha fatto propri i regolamenti relativi ad A.Re.M Puglia per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia.

Come noto il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014, dispone l'entrata in vigore, dal 1° gennaio





2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

L'Agenzia, applica il Piano dei Conti come previsto dal Dlgs 118/2011, integrandolo nella procedura informatica relativa alla contabilità economico – patrimoniale adottata dalla stessa.

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 41/2017 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'ASSET, trattandosi del primo anno di attività della stessa Agenzia. L'art. 11 della L.R. 41/2017 prevede che "L'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM)" e pertanto a livello contabile l'ASSET, pur essendo un ente di nuova istituzione, acquisisce le attività e le passività dell'A.Re.M. Puglia.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, riporta un risultato positivo, pari a Euro 277.032.

#### Aspetti rilevanti della gestione 2018 e attività svolte

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA (DGR n. 1518 del 31/07/2015).

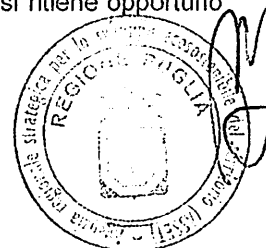
Tale modello ha previsto la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione è stata individuata espressamente anche l'A.Re.M. Puglia.

Allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie, oltre che per la raccolta imparziale sia dei dati sull'attività svolta che delle criticità riscontrate nell'attuale assetto, nonché per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale ha proceduto al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione.

In particolare, l'A.Re.M. è stata commissariata con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016, a partire dal 31/03/2016.

Il commissariamento dell'A.Re.M., dopo l'emanazione della L.R. 41/2017 ha portato alla soppressione della stessa al 31/12/2017, con l'avvio della nuova Agenzia (ASSET), che ha acquisito funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e dell'edilizia sanitaria.

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2018, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento. Gli aspetti rilevanti della gestione che si ritiene opportuno esaminare sono di seguito riportati:





**1. Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.**

L'Agenzia ha supportato le Sezioni dell'Assessorato alle infrastrutture e mobilità della Regione Puglia nell'elaborazione degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale.

In particolare, concluso il lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, l'Agenzia, è impegnata nell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), nell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e nella predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.

L'ASSET, nel corso dell'anno 2018, ha proseguito nella sua attività di supporto alla Regione attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro creato con la Regione Puglia.

**2. Procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.**

L'Agenzia fa parte e partecipa al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale. Nel 2018, l'Agenzia è subentrata ad A.Re.M. Puglia nell'avviamento delle attività di questo gruppo di lavoro.

**3. Procedure di affidamento del servizio ferroviario svolto su rete nazionale.**

L'Agenzia fa parte e partecipa al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale. Nel 2018, l'Agenzia è subentrata ad A.Re.M. Puglia nell'avviamento delle attività di questo gruppo di lavoro.

**4. Elaborazioni per la determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati.**

Le attività riconducibili a questa sezione coprono le esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema dell'offerta di trasporto ed al sottosistema della domanda di trasporto. Questa attività rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto ed in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi, e si sostanzia nelle seguenti attività:

- Acquisizione programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
- Implementazione del modello di offerta attraverso il caricamento dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) sul grafo





multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.

- Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utile alla definizione di strategie e proposte.
- Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.
- Studio preliminare per la sperimentazione di sistemi di integrazione tariffaria e correlate analisi.
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dai singoli operatori automobilistici
- Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O/D.

L'Agenzia, nel corso dell'anno 2018, ha proseguito le proprie attività con l'obiettivo della determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati per tipologia di servizio riferiti al trasporto pubblico regionale (D.G.R. n. 865 del 23/03/2010) per conto dell'Assessorato competente.

#### 5. Supporto dell'ASSET ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n.16/2008.

Il Piano regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia è un piano attuativo settoriale del Piano regionale dei trasporti, previsto dalla L.R. n. 16/2008. La redazione del Piano è stata avviata nell'anno 2017, successivamente alla stesura dello strumento ad esso sovraordinato, il Piano strategico nazionale della puntualità e della logistica, che è stato approvato ad aprile 2016.

Con riferimento a tale attività, dopo la redazione nel 2016 del Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano sulla base dell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", che ha previsto l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto, nel 2017 è stata avviata la redazione del Piano regionale delle merci e della logistica, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, ai fini dell'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché dell'attivazione di un efficace piano di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria. Inoltre sono state affrontate le problematiche relative alle infrastrutture disponibili e i servizi a supporto del trasporto merci, sono stati indagati i principali fattori di competitività, è stato condotto un focus sulle ZES (Zone Economiche Speciali).

Il completamento di tali attività riguarderà il possibile riequilibrio modale dalla strada al ferro, le esigenze dei player di settore, la proposta operativa e le possibili linee di intervento.





## 6. Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale.

Nello svolgimento delle attività ricomprese in questa sezione l'ASSET è subentrata ad A.Re.M. Puglia che ha svolto in modo continuativo e sistematico già dal 2007, attraverso l'avvio delle attività del progetto CREMSS (Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale), istituito dalla L.R. n. 18 del 2004. Successivamente, con l'art.23 della LR. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M e con la L.R. n. 41/2017 del 02/11/2017 sono passate ad ASSET.

Il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale si occupa di due tipi di attività: una relativa alla macro area della "statistica degli incidenti stradali" e l'altra relativa alla macro area della "cultura della sicurezza stradale". Nella prima macro area è compresa l'attività di rilevazione degli incidenti stradali con il relativo monitoraggio e controllo di coerenza dei dati di incidentalità. In quest'area vengono effettuati specifici studi sia per migliorare le informazioni rilevate sia per ampliare le variabili del dataset da rilevare. Inoltre, vi è un'attività di studio ed analisi dei livelli di incidentalità stradale della regione Puglia, accompagnata da attività di consulenza per tutti gli enti che ne facciano richiesta (Prefetture, Province, Comuni, etc.etc.), rilasciando un output di carattere strategico per l'adozione di specifiche misure di prevenzione dell'incidentalità stradale. Nella seconda macro area vengono sviluppate tutte le attività volte a promuovere la cultura della sicurezza stradale tra la cittadinanza attraverso specifici interventi di informazione ed educazione alla sicurezza stradale accompagnate dalla realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate ai differenti target di popolazione.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento. Nello specifico, nel 2018 l'ASSET ha svolto i seguenti interventi:

- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato;
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali;
- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale;
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali;
- Produzione di report semestrali;
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio;
- Progetti specifici di comunicazione ed educazione alla sicurezza stradale.

## 7. Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale.

Le attività ricomprese in questa sezione si riferiscono all'analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi.

L'acquisizione e l'analisi dei dati sarà finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare

l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.

Nell'anno 2018 l'Agenzia è stata impegnata come collettore dei dati inerenti il traffico aeroportuale negli scali pugliesi e del traffico merci nei porti pugliesi.

### 8. Gestione del sistema dei dati della mobilità.

In conformità con quanto sancito dalla L.R. n. 41/2017 l'Agenzia realizza e gestisce una banca dati del sistema della mobilità regionale. La banca dati istituita da A.Re.M. Puglia, è stata alimentata anche nell'anno 2018 con le rilevazioni effettuate. Nel 2018 si è proceduto all'utilizzo del sistema informativo VISUM da parte dell'Agenzia. Ciò ha garantito l'effettuazione di significative aggregazioni dei dati al fine dell'omogeneizzazione delle informazioni e della puntualità ed efficacia dell'attività di programmazione dell'organo di governo regionale.

### 9. Banca dati sistema pugliese della mobilità.

L'Agenzia svolge attività di supporto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità in ordine alla gestione e implementazione delle banche dati inerenti il sistema pugliese della mobilità, utili a rafforzare il quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento per la pianificazione attivata dalla Regione e dagli Enti locali nonché per l'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio che l'A.Re.M. ha implementato e aggiornato nel corso degli anni e che ASSET nel 2018 ha continuato ad aggiornare.

### 10. Gestione del Portale della Mobilità.

L'ASSET ha continuato la collaborazione che A.Re.M. ha avviato da tempo, con l'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e mobilità della Regione Puglia, attraverso il supporto tecnico alle attività di programmazione in materia di mobilità sostenibile anche ai fini dell'attuazione della legge regionale sulla mobilità ciclistica.

La maggiore conoscenza del sistema della mobilità pubblica consente il miglioramento della qualità dei servizi, permettendo la programmazione di un'offerta di trasporto pubblico più corrispondente alla domanda reale di mobilità, in termini di fattore di occupazione dei mezzi pubblici, frequenza delle corse e coincidenza tra gli orari dei diversi vettori, raggiungibilità dei principali poli di interesse regionale o locale, come per esempio gli aeroporti. Le attività ricomprese in questa sezione e di seguito dettagliate sono svolte dall'ASSET in modo sistematico:

- Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
- Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia a supporto della necessità della pubblicazione di atti, provvedimenti e bandi da parte della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.



Con riferimento al Portale della mobilità della Regione Puglia, si evidenzia che l'Agenzia nel corso del 2018 ha proseguito l'attività di implementazione del Portale, come previsto dalla Determina dirigenziale n. 53 del 28.3.2011 dell'Ufficio Servizi di Trasporto dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia. Inoltre, l'Agenzia è stata impegnata nella predisposizione di documenti utili alla costruzione di reti con altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di mobilità sicura e sostenibile proseguendo nello sviluppo di strategie per accogliere bisogni di mobilità dei cittadini e segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

#### **11. Assistenza tecnico – giuridica agli uffici regionali competenti per il trasferimento dei beni ferroviari dallo Stato alla Regione Puglia.**

L'A.Re.M., nell'ambito delle competenze relative alla realizzazione e gestione di una banca dati del sistema della mobilità, previste dalla L.R. n. 18/2002 (art. 25, comma 5, lettera b), ha avviato nel 2007 l'attività di ricognizione, catalogazione ed aggiornamento delle informazioni relative ai beni mobili ed immobili del demanio ferroviario, in gestione alle società ferroviarie operanti in Puglia (FSE, FNB, FDG, FAL).

In tale ambito, nell'anno 2018, l'ASSET, subentrata ha continuato a fornire il supporto tecnico-giuridico alle strutture regionali competenti (Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Sezione Demanio e Patrimonio) per le attività ricollegate al trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia dei beni immobili in uso a Ferrovie del Sud Est s.r.l. (Linea Bari-Taranto e Linea Mungivacca-Putignano) e Ferrotramviaria S.p.A. (Linea Bari-Barletta). Per ciò che concerne gli immobili della linea Bari-Barletta, gestita da Ferrotramviaria S.p.A., dopo aver completato, nell'anno 2016, la ricognizione degli immobili ferroviari della linea Bari-Barletta gestiti dalla Società ferroviaria e da trasferire dallo Stato alla regione Puglia, nell'anno 2017 l'Agenzia ha collaborato con gli uffici regionali nelle seguenti attività:

- organizzazione e partecipazione ad un incontro, tenutosi il 23 marzo 2017, tra MIT, Regione Puglia e FNB, per definire le modalità procedurali per trasferire dallo Stato alla Regione Puglia gli elenchi delle particelle della linea Bari-Barletta (Comuni di Trani e Terlizzi), che la Società ferroviaria ha provveduto a consegnare ufficialmente nello stesso incontro, dopo aver effettuato la regolarizzazione catastale con l'intestazione al Demanio dello Stato;
- predisposizione della delibera di Giunta regionale per individuare i nuovi rappresentanti della Regione Puglia all'interno del Comitato di verifica e monitoraggio dell'Accordo di programma del 23.03.2000, organo consultivo competente a rendere un parere sugli elenchi dei beni ferroviari da trasferire dallo Stato alla Regione Puglia;
- supporto agli uffici regionali nell'esaminare la documentazione consegnata da FNB, ai fini della successiva sottoscrizione dei verbali di consegna per il trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia della proprietà delle particelle dei Comuni di Trani e Terlizzi.

Le attività sopra descritte hanno consentito di sottoscrivere, in data 20 febbraio 2018, i verbali di consegna per il trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia di terreni e fabbricati nei succitati Comuni di Trani e Terlizzi.



Per ciò che concerne FSE, nel 2018 i competenti uffici della Regione Puglia, con il coinvolgimento di ASSET, hanno avviato e condotto, in contraddittorio con FSE, una intensa attività volta a verificare i seguenti aspetti relativi agli immobili gestiti dalla predetta Società e trasferiti/da trasferire alla Regione Puglia:

1. pratiche in sospeso relative ad istanze di concessione e/o acquisizione riguardanti IMMOBILI gestiti da FSE e non più funzionali al trasporto pubblico locale;
2. rinnovo CONCESSIONI BARTABACCHI delle stazioni;
3. opportunità di inserire delle modifiche/integrazioni nei CONTRATTI DI SERVIZIO con le Società ferroviarie per disciplinare al meglio le seguenti questioni:
  - disciplina dei canoni concessori;
  - manutenzione degli immobili e relative risorse;
4. l'individuazione periodica degli immobili NON PIÙ IN USO FERROVIARIO;
5. elenco aggiornato ed integrato degli immobili trasferiti, completo delle informazioni relative ai CONTRATTI SCADUTI E IN SCADENZA;
6. avvio di un PROGRAMMA SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI appartenenti al demanio ferroviario regionale, sulla falsa riga del progetto nazionale "Cammini e Percorsi" avviato dall'Agenzia del Demanio e in armonia con altre iniziative regionali di valorizzazione del patrimonio (es. Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la realizzazione di percorsi ciclabili - D.D. 11/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile, il Piano Regionale del Turismo, ecc.);
7. proposta per la definizione di Linee guida regionali sulla VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI del Demanio ferroviario NON PIÙ IN USO.

## 12. Attività progettuali specifiche

### a) Campagna di comunicazione sicurezza stradale: Progetto di educazione alla sicurezza stradale "La Strada non è una Giungla".

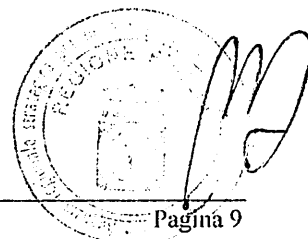
A fronte della necessità di proseguire percorsi di educazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale, ottimizzando l'esperienza maturata nel settore, l'Agenzia ha proseguito nella realizzazione del progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominato "La Strada non è una Giungla" che ha come destinatari diretti gli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado pugliesi e i loro docenti. Partner del progetto è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con il quale si sono condivise le finalità educative, formative e didattiche nonché le strategie di diffusione dell'iniziativa presso tutte le scuole superiori della Puglia. Gli studenti vengono coinvolti in un gioco-quiz multimediale realizzato per veicolare, in forma ludica, tutte le informazioni sui corretti comportamenti da attuare sia alla guida che a piedi nel pieno rispetto di tutti gli utenti. Al contempo è stata realizzata una apposita sezione di informazione ed approfondimento sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale dedicata ai docenti. Nel primo semestre del 2018 è stata portata a termine la seconda edizione del campionato studentesco sulla sicurezza stradale ed a partire da settembre dello stesso anno si è avviata la realizzazione del terzo campionato sulla sicurezza stradale che si concluderà entro giugno 2019.

**b) Master di Giornalismo nell'ambito della sicurezza stradale e mobilità sostenibile.**

Per accrescere ulteriormente la diffusione della cultura sulla sicurezza stradale nei giovani, l'Agenzia ha proseguito nella ricerca di strategie sinergiche che coinvolgano il mondo dell'Università ed il Master di Giornalismo, per l'attivazione di processi comunicativi che utilizzino la comunicazione tradizionale (Televisioni e stampa) e la sperimentazione di metodi di comunicazione innovativi ed alternativi. Il Dipartimento di FOR.PSI.COM dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, persegue quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. Tra gli ambiti scientifici e operativi del Dipartimento FOR.PSI.COM vi è il Master di Giornalismo, coordinato dal Prof. Luigi Carmine Cazzato, che ha come obiettivo la formazione di futuri giornalisti e comunicatori. Nel 2018 l'ASSET e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di FORPSICOM hanno instaurato un rapporto di collaborazione scientifico-culturale nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, studio e diffusione di informazioni nel campo della comunicazione sulla tematica della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile attraverso specifica convenzione di collaborazione finalizzata alla realizzazione del piano di comunicazione sulla sicurezza stradale, alla realizzazione di video dei sui temi della sicurezza stradale che saranno oggetto della campagna di comunicazione regionale sulla sicurezza stradale e saranno trasmessi nelle principali emittenti televisive, alla realizzazione di testi per brochure e pubblicazione di almeno 10 editoriali nelle principali testate giornalistiche a diffusione regionale ed realizzazione di materiale utile da diffondere attraverso i principali social network (facebook, youtube, instagram, twitter).

**c) Organismo di valutazione della conformità.**

L'organismo di certificazione e di ispezione, provvede principalmente ad una parte dei compiti tipicamente d'istituto dell'Agenzia conferiti dalla Regione ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 41/2017. Essa fornisce supporto tecnico, ove richiesto, alla Regione, alla Città Metropolitana ed alla Province, agli enti locali pugliesi, agli altri Enti Pubblici, nonché ai concessionari di servizi pubblici e per l'esecuzione di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di certificazione che richiedono accreditamento. Essa garantisce, inoltre, il supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale e potrà, inoltre, fornire anche supporto tecnico/giuridico all'Agenzia e alla Regione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto alle disposizioni normative. Nel 2018 è stato avviato e completato il procedimento di accreditamento dell'Agenzia, con l'ottenimento in data 1/10/2018 della certificazione n. 37144/18/S ai sensi della norma ISO 9001:2015, che consente di operare secondo le procedure dell'Ente Italiano per gli accreditamenti (ACCREDIA) per le verifiche progettuali, ispezioni e controlli sulle opere pubbliche.





- d) Task force operativa in materia di affidamento di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1699/2018 ha autorizzato l'ASSET, ai sensi dell'art. 2 comma 1, della L.R. n. 41/2017, all'attivazione del supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia e ad altre amministrazioni operanti nel territorio pugliese, in materia di affidamenti di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione, nonché alla costituzione di una task force operativa, coordinata dal Commissario Straordinario di ASSET e composta da personale interno dell'Agenzia e da esperti esterni. Con D.C.S. n. 269/2018 del 14/12/2018 sono stati individuati gli esperti esterni dando avvio alle attività della task force.

- e) Monitoraggio infrastrutture e opere pubbliche a rischio.

L'obiettivo dell'attività è reperire conoscenze e mappature georeferenziate di tutte le opere infrastrutturali a rete (strade, ferrovie, canali, acquedotti, compresi ponti, dighe, depuratori ed opere puntuali facenti parte della rete) ed altre opere puntuali (scuole, ospedali, impianti sportivi, musei ed altri edifici pubblici) al fine di programmare interventi di manutenzione e implementazione delle stesse opere pubbliche sia ai fini della sicurezza sia ai fini della funzionalità e fruibilità. Tale ricognizione, effettuata con lo sforzo condiviso di tutti gli Enti coinvolti ognuno per le proprie parti di competenza, oltre a indicare lo stato di salute delle infrastrutture, si pone come strumento fondamentale per le prossime programmazioni dei fondi d'intervento regionali, statali ed europei. In tale processo l'ASSET svolge il ruolo di cabina di regia oltre che di ricettore e aggregatore della ricognizione effettuata da tutti gli Enti coinvolti e nel 2018 si è proceduto all'avvio delle attività alla base della realizzazione del progetto.

- f) Traffic calming.

Con D.C.S. 294/2018 del 21/12/2018, l'ASSET ha approvato lo schema di "Accordo di Attuazione N. 1 per la definizione delle Linee Guida per la moderazione del traffico in ambito urbano" con il Politecnico di Bari, avendo verificato la convergenza di interessi a porre in essere concrete azioni per la realizzazione di strumenti utili agli enti locali per la corretta progettazione dei dispositivi e per la limitazione del fenomeno di incidentalità stradale in ambito urbano, favorendo forme di mobilità positiva (pedonale, ciclistica e TPL), migliorando la qualità della vita degli spazi urbani.

- g) Piano Regionale delle merci della logistica.

Per la redazione del Piano Regionale delle Merci e della Logistica l'ASSET ha compiuto un'analisi preliminare quantitativa, volta ad approfondire lo scenario economico del trasporto merci, nell'ambito del quale la Puglia è stata inquadrata in un contesto nazionale ed internazionale e delle infrastrutture e servizi a supporto del trasporto merci dei quali la regione è dotata. Sono stati anche esaminati i fattori di competitività del territorio e le criticità emerse in seno ai due forum organizzati con gli stakeholders nel settore trasportistico. Inoltre l'Agenzia ha individuato una vision unitaria delle strategie di intervento possibili per una proposta di integrazione nelle differenti modalità di trasporto e si è occupata dell'elaborazione delle caratteristiche socio-economiche attuali e future del territorio pugliese, nonché



risultati delle analisi dei fenomeni caratterizzanti la domanda di mobilità delle merci e della logistica. Infine, è stata realizzata un'attività di ricognizione, georeferenziazione e rappresentazione su base cartografica digitalizzata, delle proposte di interventi strutturali del Piano, coerentemente con quelli previsti nel Documento di Sviluppo e di proposte ALI – Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese – Lucano, oltre che con quelli previsti nel Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019.

**h) Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.**

L'Agenzia ha proseguito nel 2018 le attività finalizzate alla fornitura di un adeguato supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia, e particolarmente al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, al fine di definire strumenti integrati di governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse alla progettazione di un sistema di accoglienza degli utenti nelle strutture sanitarie pugliesi, con particolare riferimento in primis ai presidi ospedalieri. Tale attività oltre ad essere finanziata con il contributo d'esercizio 2018, prevede uno stanziamento *ad-hoc* tra i fondi vincolati esposti successivamente.

**i) Progetto Ciclovia Monopoli-Egnazia-Fasano.**

I Comuni di Fasano e Monopoli, per valorizzare e garantire una fruizione unitaria, qualificata e sostenibile del territorio costiero, al fine di migliorare il sistema di mobilità urbana e sovra comunale e valorizzare un'area di forte interesse paesaggistico e turistico, con ASSET, Regione e il Segretariato regionale del Ministero dei Beni Culturali, hanno deciso di avviare un'attività congiunta e sinergica per la realizzazione di un percorso ciclabile che congiunga il tratto emerso della via Traiana a Monopoli Sud, passando per il sito archeologico di Egnazia, per giungere sino alla frazione costiera di Torre Canne nel territorio di Fasano. Nel 2018 è stato avviato il procedimento per la redazione del progetto di affidabilità tecnico-economica relativo all'opera.

**13. Attività progettuali finanziati con fondi vincolati extra contributo d'esercizio.**

Nell'ambito delle disponibilità economiche di spesa dell'Agenzia, oltre al "Contributo in conto esercizio", ai sensi della L.R. n. 41/2017, sono presenti dei fondi propri dell'Agenzia o riconosciuti da Enti esterni, il cui utilizzo è vincolato all'effettuazione di attività progettuali specifiche:

**a) Sezione TPL e Grandi progetti.**

Con D.D.G. 74/2016 del 28/12/2016 l'Agenzia ha approvato un protocollo d'intesa con la Regione Puglia – Sezione TPL e Grandi Progetti – finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria – PTS e piani d'ambito L.R. 18/2002. Per lo svolgimento di tali attività, attraverso l'acquisizione degli idonei servizi esterni, all'Agenzia è stato riconosciuto un







trasferimento di € 260.000,00. Nel 2018 sono state completate le gare avviate nel 2017 da A.Re.M. Puglia e sono state svolte le attività oggetto del protocollo.

b) Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL.

Con D.C.S. 144/17 del 07/12/17, è stato approvato un protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ai sensi della L.R. 1/2013 relativo alla progettazione della mobilità ciclistica in Puglia, all'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità ciclistica e attuazione dei compiti previsti all'art.5 del protocollo di intesa approvato con DGR 1122 del 21/7/2016. Con D.G.R. n. 2031 del 29/11/2017 la Giunta Regionale della Regione Puglia ha approvato lo schema di un protocollo di intesa con ASSET, finalizzato alla stesura del Piano regionale della mobilità ciclistica (ai sensi della L.R. n. 1/2013 – Progettazione della mobilità ciclistica in Puglia) e progettazione di fattibilità tecnico-economica della ciclovia dell'acquedotto pugliese per il tronco Monte Fellone (Ta) - Santa Maria di Leuca (Le), in attuazione dei compiti previsti all'art. 5 del protocollo d'intesa approvato con DGR 1122 del 21/7/2016 tra MIT, MIBACT e le Regioni Campania e Basilicata, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per addivenire alla redazione e alla approvazione del progetto di fattibilità della ciclovia per l'intero tracciato ricadente nel territorio di competenza. Nel 2018 sono state avviate le attività inerenti al progetto. L'importo previsto per lo svolgimento di questa attività progettuale oggetto del protocollo d'intesa è pari a € 330.000,00.

c) Sezione infrastrutture per la mobilità.

Con D.C.S. 145/17 del 12/12/17, è stato approvato un protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) finalizzata al monitoraggio del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale Trasporti (L.R. 16/2008). La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità. Il Rapporto ambientale al par. 7 relativamente al Monitoraggio riporta: "Il D.Lgs. 152/06 prevede, al punto i) dell'Allegato VI, che tra le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, vi sia una descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto. La Regione Puglia e l'ASSET hanno ritenuto di sottoscrivere il Protocollo di Intesa che disciplini lo svolgimento delle previste attività di monitoraggio degli effetti ambientali del Piano Attuativo, anche avvalendosi di un supporto tecnico-specialistico esterno. L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale è pari a € 100.000,00 e nel 2018 sono state avviate le relative attività progettuali.

d) Piano Strategico Taranto.

Con D.C.S. n. 74/2018 del 24/04/2018 l'ASSET ha approvato e sottoscritto la convenzione prevista dalla D.G.R. n. 572 del 05/04/2018, tra ASSET e Regione Puglia – Ufficio di Presidenza – per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto del territorio



e definire in forma partecipata le linee guida del Piano Strategico e lo stesso Piano Strategico di Taranto. Nel corso dell'anno sono state avviate le attività che come previsto dalla convenzione hanno durata triennale. L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale è pari a € 300.000,00.

e) Fondi residui ex DGR 1103.

Con D.G.R. n. 1103 del 04/07/2017, l'A.Re.M. Puglia, oggi ASSET è stata autorizzata ad utilizzare i residui rinvenienti dal definitivo compimento dei progetti "CReMSS", "La Strada", "Alice nelle città" e "Censimento e monitoraggio dei volumi di traffico" pari a € 171.155,31 per lo svolgimento di attività inerenti a:

- Piano Regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia;
- Banche dati sistema pugliese della mobilità;
- Mappatura degli investimenti attivati nel periodo di programmazione 2007/2013 e finanziati con risorse PO FESR.

L'importo stanziato è pari a € 171.155 e nel 2018 sono state svolte le attività inerenti al secondo punto, mentre per il primo e il terzo sono state utilizzate le risorse rinvenienti dal contributo d'esercizio per l'anno 2018.

f) Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.

L'Agenzia ha proseguito nel 2018 le attività finalizzate alla fornitura di un adeguato supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia, e particolarmente al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, al fine di definire strumenti integrati di governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse alla progettazione di un sistema di accoglienza degli utenti nelle strutture sanitarie pugliesi, con particolare riferimento in primis ai presidi ospedalieri. Con D.G.R. n. 2261 del 21/12/2017, l'A.Re.M. Puglia, oggi ASSET è stata autorizzata in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e con l'ARESS Puglia all'attivazione di diverse attività per l'elaborazione di Linee Guida relative all'accoglienza delle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, la costituzione di un gruppo di coordinamento per le stesse attività e la costituzione di una task-force per un sistema coordinato di accoglienza dei presidi ospedalieri pugliesi. Tale attività progettuale prevede uno stanziamento di € 300.000 oltre alle risorse derivanti dal contributo d'esercizio per il 2018.

g) Metaprogetto Polo Pediatrico.

Con D.G.R. n. 838 del 22/05/2018, l'ASSET è stata autorizzata a costituire un gruppo di coordinamento ed un gruppo di lavoro operativa che comprenda professionalità esperte nella progettazione architettonica ed impiantistica per lo svolgimento delle attività progettuali inerenti il Polo Pediatrico



regionale, così come previsto dalla D.C.S. n. 116/2018 del 11/06/2018. Per tale attività l'ASSET è stata autorizzata ad utilizzare risorse pari a € 100.000,00 rinvenienti dal fondo di dotazione dell'Agenzia. Nel 2018 sono state avviate le relative attività.

h) Pianificazione Regionale Impiantistica.

Con D.C.S. n. 168/2018 del 27/07/2018 l'ASSET ha preso atto della D.G.R. n. 1096 del 28/06/2018, con la quale l'ASSET è stata autorizzata a svolgere supporto tecnico per specifiche azioni, in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, il CONI e l'Osservatorio del sistema sportivo regionale, per l'elaborazione del documento di pianificazione urbanistica settoriale per l'impiantistica sportiva, attraverso la costituzione di un Gruppo di coordinamento, un Gruppo di lavoro ed iniziative informative e partecipative. Per tale attività l'ASSET è stata autorizzata ad utilizzare la quota del 50% degli avanzi di amministrazione 2015-2016 pari a € 224.330,00. Nel 2018 è stato costituito il Gruppo di lavoro che ha iniziato a svolgere le prime attività.

i) Convenzione ASL Brindisi - Potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari.

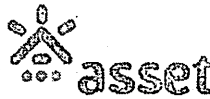
Con D.C.S. n. 17/2018 del 30/01/2018 l'ASSET ha approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ASL Brindisi per l'attuazione della D.G.R. 1745/2017 del 30/10/2017, con la quale la Regione Puglia ha approvato un atto di indirizzo finalizzato alla stipula di un protocollo d'intesa tra l'Agenzia e l'ASL di Brindisi che prevederà il supporto tecnico e l'assistenza alle attività di programmazione degli interventi di nuova costruzione, di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente del SSR e di alienazione di immobili non più in uso e/o funzionali alle attività assistenziali, anche di concerto con l'ARESS (Agenzia regionale per la salute e il sociale) per quanto più strettamente connesso alle strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria. Per tale attività è stato previsto un trasferimento di risorse fino a € 700.000,00. Nel 2018, l'Agenzia ha provveduto a proseguire le attività progettuali avviate dall'A.Re.M. Puglia.

j) Convenzione ASL Foggia - Fase di progettazione dell'intervento di realizzazione REMS di Accadia.

Con Delibera del Direttore Generale dell'ASL di Foggia n. 1175 del 03/08/2018 è stata approvata la Convenzione con ASSET, finalizzata a disciplinare le attività di assistenza tecnico-specialistica allo scopo di supportare le fasi di progettazione dell'intervento di realizzazione della REMS di Accadia. Tali attività svolte da ASSET sono state finanziate da parte dell'ASL di Foggia per un importo pari € 13.956,80 e sono state ultimate nello stesso anno.

**Struttura organizzativa e personale**

La situazione del personale ASSET in forza al 31/12/2018 è di seguito riportata.



	Dirigenza	Comparto	Altri
Personale dipendente in forza al 31/12/2018		24	1

Il personale dipendente dell'Agenzia è stato inizialmente composto da 11 unità provenienti da A.Re.M. Puglia, così come previsto dalla legge istitutiva di ASSET. Del personale suddetto, una unità della categoria "comparto", ha continuato il comando temporaneo presso la Regione Puglia come da D.D.D.G n. 70/15, n. 77/15 e n. 15/16, D.C.S. n. 46/16 e D.G.R. n. 1775 del 11/10/2018 e per altre due unità della categoria "comparto" sono stati attivati due comandi, il primo verso la Regione Puglia, come da D.C.S. n. 201/18 del 24/09/18 e il secondo verso il Comune di Conversano come da D.C.S. n. 205/18 del 27/09/18. Una unità della categoria "comparto" come da D.D.G. n. 27/14 ha proseguito il distacco sindacale anche nel 2018.

Nel corso del 2018 il personale dell'Agenzia è stato incrementato con comandi di personale proveniente da altri enti, di cui n. 2 unità provenienti dal Politecnico di Bari, attivati con D.C.S. n. 167/17 del 29/12/2017 e D.C.S. n. 16/18 del 26/01/2018, e n. 11 unità provenienti dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, attivati con D.C.S. n. 47/18 del 06/03/2018, D.C.S. n. 64/18 del 29/03/2018, D.C.S. n. 133/2018, D.C.S. n. 134/18 e D.C.S. n. 135/18 del 29/06/2018.

Con D.C.S. n. 298/18 del 28 dicembre 2018 è stato costituito il Fondo Straordinario 2018 per un importo pari a € 35.000,00.

Con D.C.S. n. 287/18 del 21 dicembre 2018 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2018 per un importo di competenza pari a € 208.000.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2018 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

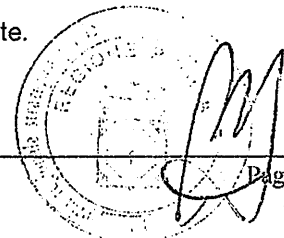
A fine esercizio, il Fondo Decentrato Integrativo e il Fondo Straordinario, rilevano, rispettivamente, un residuo di € 81.181,39 e € 29.508,08.

### Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Agenzia non è comparato con quello dell'esercizio precedente, in quanto l'Ente non aveva consuntivato alcun proprio esercizio, essendo in funzionamento invece la precedente Agenzia AREM di cui comunque nei prospetti che seguono si è data evidenza dei saldi contabili trasferiti fra i due Enti, in seguito all'avvenuta soppressione dell'Ente precedente.





	31/12/2018	Variazioni nel periodo	Saldi trasferiti da AREM	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	0	-10.934	10.934	0
Immobilizzazioni materiali nette	39.621	31.680	7.941	0
<b>1. Capitale immobilizzato</b>	<b>39.621</b>	<b>20.746</b>	<b>18.875</b>	<b>0</b>
Altri crediti	605.740	344.296	261.444	0
Ratei e risconti attivi	1.180	-1.753	2.933	0
<b>2. Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>606.920</b>	<b>342.543</b>	<b>264.377</b>	<b>0</b>
Debiti verso fornitori	2.016.716	1.918.106	98.610	0
Debiti tributari e previdenziali	73.497,17	73.497	0	0
Altri debiti	438.835	108.513	330.322	0
Ratei e risconti passivi	211	211	0	0
<b>3. Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.529.260</b>	<b>2.100.328</b>	<b>428.932</b>	<b>0</b>
<b>4. Capitale d'esercizio netto (2. - 3.)</b>	<b>-1.922.340</b>	<b>-1.757.785</b>	<b>-164.555</b>	<b>0</b>
Altre passività a medio e lungo termine	1.206.351	-132.932	1.339.283	0
<b>5. Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.206.351</b>	<b>-132.932</b>	<b>1.339.283</b>	<b>0</b>
<b>6. Capitale investito (1. + 4. - 5.)</b>	<b>-3.089.070</b>	<b>-1.604.107</b>	<b>-1.484.963</b>	<b>0</b>
Patrimonio netto	-1.714.882	-1.878.741	-2.085.177	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.803.952	2.925.008	3.570.140	0
<b>7. Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>3.089.070</b>	<b>1.046.267</b>	<b>1.484.963</b>	<b>0</b>

Dalla lettura del precedente prospetto di stato patrimoniale riclassificato emerge quanto segue:

- l'Agenzia ha mantenuto la propria solidità patrimoniale (vale a dire la propria capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine);
- il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta positiva, pari ad € 4.803.952, prevalentemente caratterizzata dalle disponibilità finanziarie presenti sul conto corrente dell'Agenzia.



## Principali dati economici

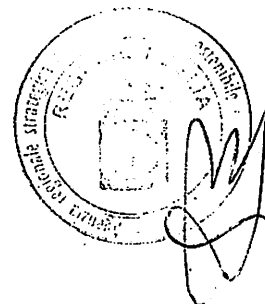
Il conto economico riclassificato dell'Agenzia è il seguente (in Euro):

	Esercizio 2018
Ricavi netti	3.308.698
Costi esterni	2.387.816
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>920.882</b>
Costo del lavoro	595.024
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>325.858</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.584
<b>Risultato Operativo</b>	<b>318.274</b>
Proventi diversi	0
Proventi e oneri finanziari	-917,80
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>317.356</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>317.356</b>
Imposte sul reddito	40.324
<b>Risultato netto</b>	<b>277.032</b>

I ricavi netti dell'Ente comprendono sia i contributi a copertura delle spese ordinarie di funzionamento, per un totale pari ad euro 1.750.000, nonché i contributi ricevuti ed utilizzati per specifici progetti per complessivi euro 1.558.662.

Le spese sostenute, ricomprese nella voce "costi esterni", invece, per un totale pari ad euro 2.387.816 ricomprende per euro 1.558.662 quelle spese sostenute per i specifici progetti avviati dall'Ente e che trovano copertura totale con i specifici contributi ricevuti, come innanzi descritto; mentre la restante parte è pari ad euro 829.154 ed è riferita a spese per progetti o ad altre spese amministrative, tutte rientranti nell'ambito delle spese ordinarie di funzionamento dell'Ente.

Di seguito è fornito il dettaglio delle spese sostenute per i specifici progetti, con il relativo contributo utilizzato a copertura dello stesso:





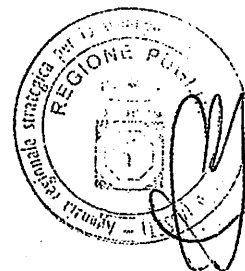
REGIONE  
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Costi/Contributi per progetto	Progetti specifici										Totale progetti specifici
	Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	Sezione TPL o Grandi progetti	Sezione Infrastrutture per la mobilità	Piano Strategico Taranto	Fondi residui ex DGR 1103	Progetto Accoglienza	Metaprogetto Polo Pediatrico	Pianificazione Regionale Impiantistica	Convenzione ASL Brindisi - Potenziam. dei servizi territoriali socio-sanitari	Convenzione ASL Foggia - Fase di progettazione dell'intervento di realizzazione REMS di Accadia	
Spese operative per progetti	235.964	194.637	73.488	96.065	150.078	13.041	0	0	259.438	13.957	1.036.668
Consulenze tecniche	0	34.575	4.900	77.206	0	97.488	72.322	180.000	54.270	0	520.840
Servizi vari	0	216	0	0	0	0	0	0	0	0	246
Cancelleria	0	0	0	0	0	183	0	0	0	0	183
Altri oneri di gestione	0	0	0	0	0	726	0	0	0	0	726
<b>Totale spese per progetto (a.)</b>	<b>235.964</b>	<b>229.458</b>	<b>78.388</b>	<b>173.351</b>	<b>150.078</b>	<b>111.438</b>	<b>72.322</b>	<b>180.000</b>	<b>313.708</b>	<b>13.957</b>	<b>1.558.662</b>
Contributo complessivamente stanziato (b.)	330.000	260.000	100.000	300.000	171.155	300.000	100.000	224.330	700.000	13.957	2.499.442
Contributo utilizzato nell'esercizio 2018 (c.)	235.964	229.458	78.388	173.351	150.078	111.438	72.322	180.000	313.708	13.957	1.558.662
Contributo utilizzato nell'esercizio 2017 (d.) ex AREM	0	300	0	0	0	0	0	0	0	0	300
Contributo residuo (b. - c. - d.)	94.036	30.242	21.612	126.649	21.077	188.562	27.678	44.330	386.292	0	940.460
Differenza fra contributo utilizzato e spese sostenute (e. - a.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0





## Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si è provveduto all'acquisto di software, hardware, arredi e altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In seguito all'approvazione con D.G.R. n. 432/2019 del 7 marzo 2019 del Piano del fabbisogno assunzionale 2018, approvato dall'Agenzia con D.C.S. n. 23/2019 del 05/02/2019, si è provveduto, con D.C.S. n. 59/2019 del 12/03/2019, all'immissione in ruolo di n. 5 unità, attraverso procedura di mobilità volontaria a sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 avviata con D.C.S. n. 243/2018 del 28/11/2018.

## Destinazione del risultato d'esercizio

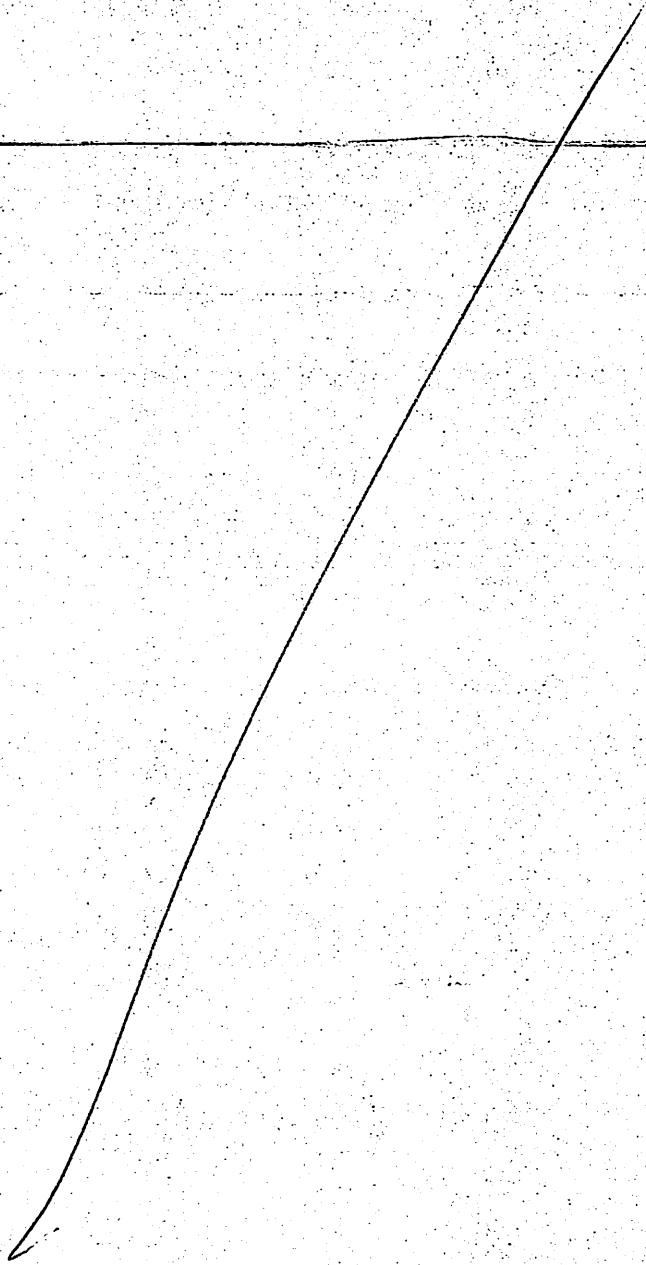
L'utile dell'esercizio 2018, pari a Euro 277.032, come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

Bari, 29 Aprile 2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sanricandro







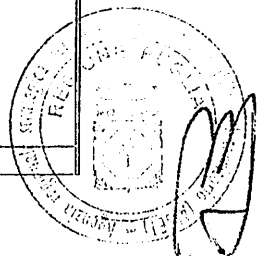
REGIONE  
PUGLIA

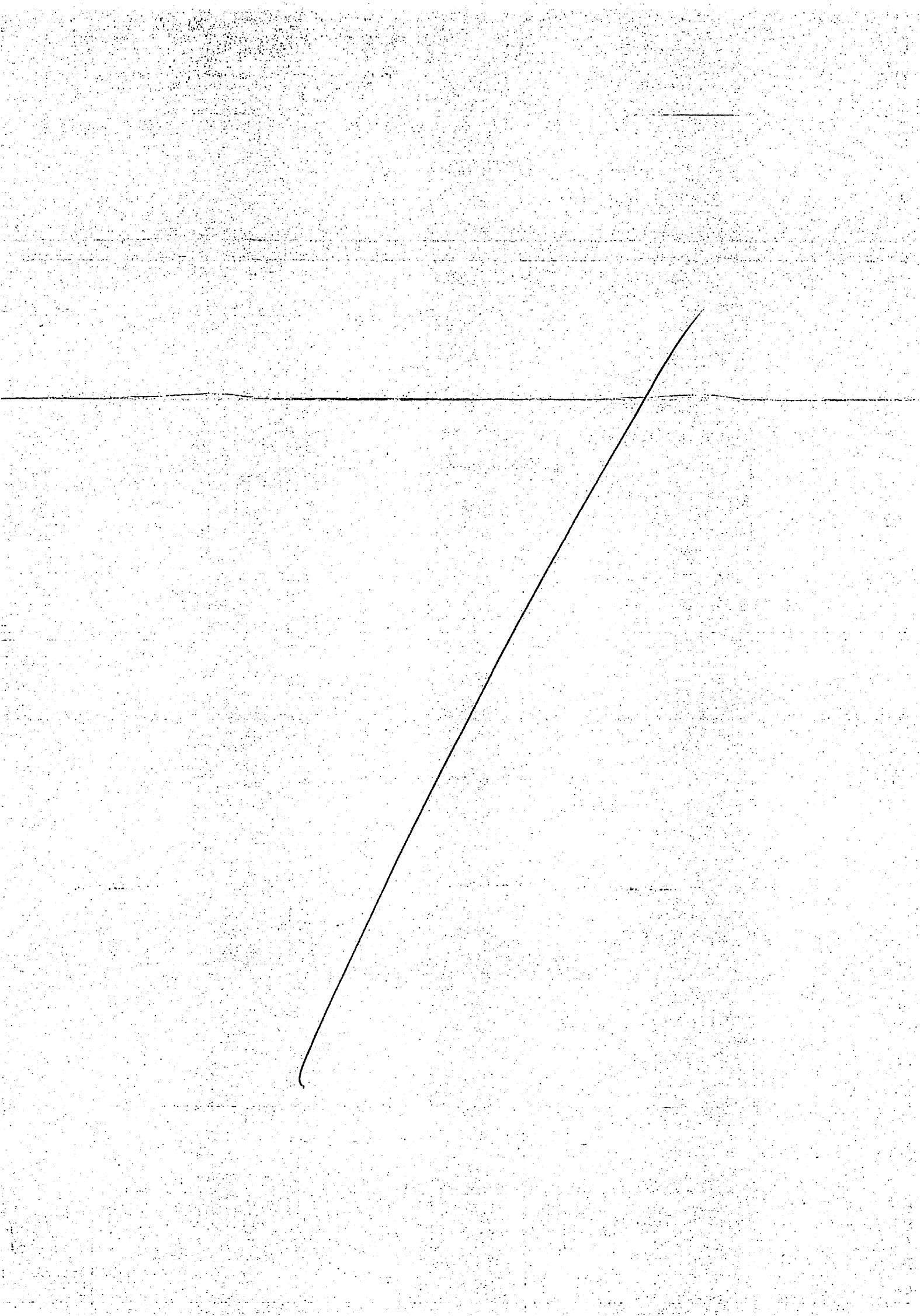


asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOLOGICAMENTE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

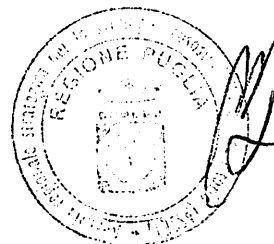
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2018	31/12/2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.068,41	0,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>13.068,41</b>	<b>0,00</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.552,88	0,00		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	26.552,88	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>26.552,88</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>39.621,29</b>	<b>0,00</b>		
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	605.739,56	0,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	605.739,56	0,00		
	<b>Totale crediti</b>	<b>605.739,56</b>	<b>0,00</b>		

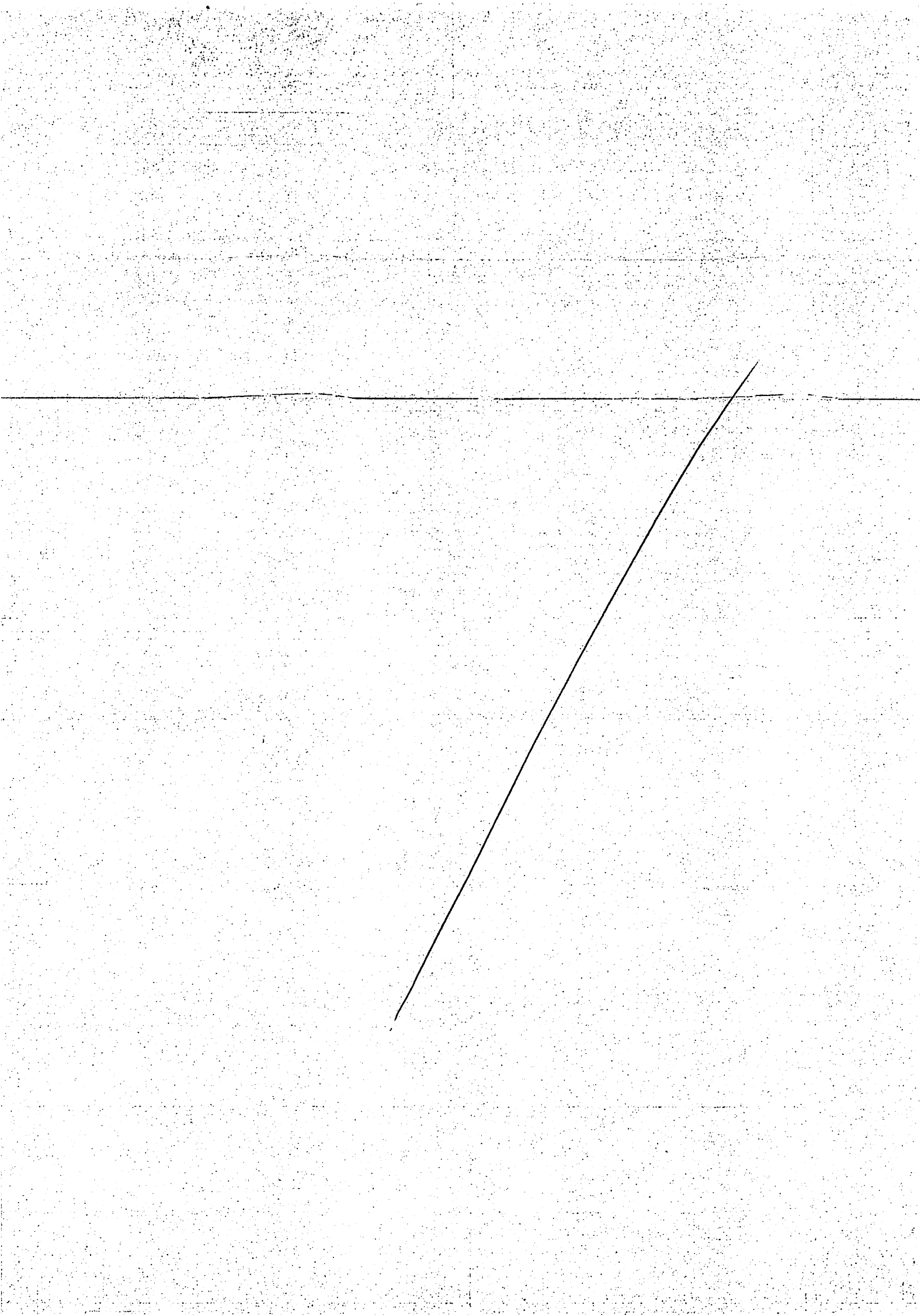




STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2018	31/12/2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>				
	1 partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
	1 Conto di tesoreria	4.803.900,54	0,00		
	a Istituto tesoriere	4.803.900,54	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	51,19	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.803.951,73</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.409.691,29</b>	<b>0,00</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1 Ratei attivi	267,43	0,00	D	D	
2 Risconti attivi	912,82	0,00	D	D	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>1.180,25</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.450.492,83</b>	<b>0,00</b>		

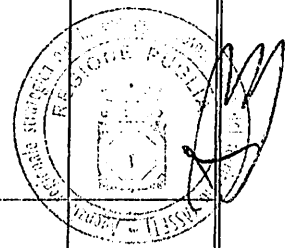
- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili





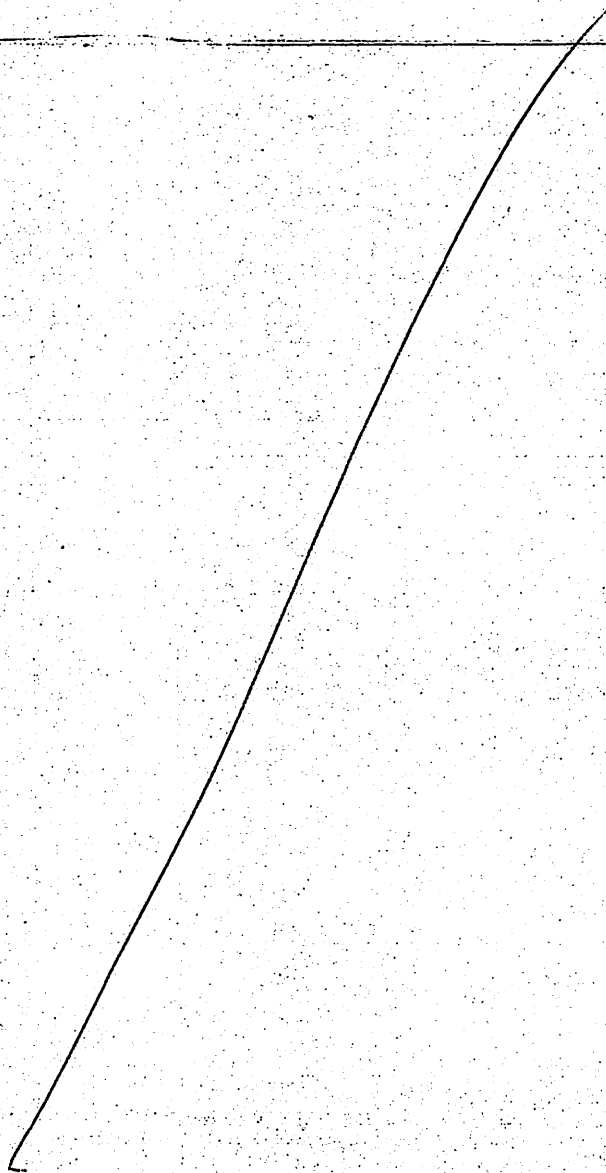


STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2018	31/12/2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	937.870,19	0,00	AI	AI
II	Riserve	499.979,76	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	499.979,76	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	277.031,78	0,00	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		1.714.881,73	0,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>1.714.881,73</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	8.987,47	0,00	B2	B2
3	altri	643.176,00	0,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>652.163,47</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.016.716,41	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti	512.332,30	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	43.129,26	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	30.367,91	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup></i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	438.835,13	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>2.529.048,71</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
Ratei passivi		211,20	0,00	E	E
Risconti passivi		554.187,72	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	554.187,72	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>554.398,92</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>5.450.492,83</b>	<b>0,00</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>					



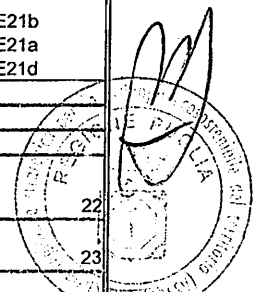
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

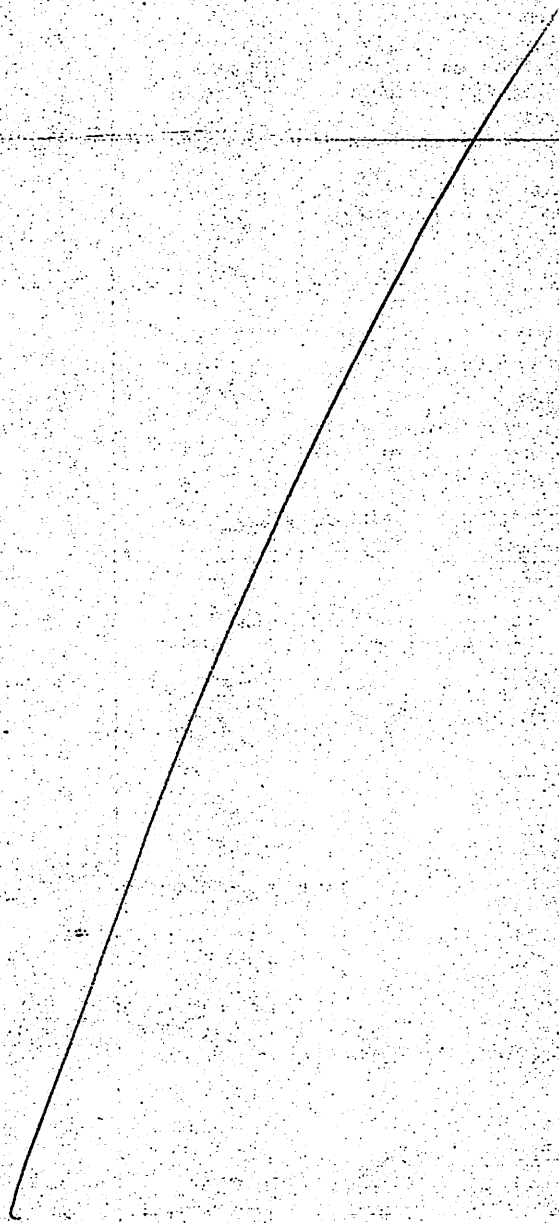




CONTO ECONOMICO		31/12/2018	31/12/2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.923.351,07	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.923.351,07	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.385.346,43	0,00	A5	A5 a e b
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>3.308.697,50</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.357,22	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.357.898,78	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	595.024,28	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.584,15	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.151,72	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.432,43	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	25.559,52	0,00	B14	B14
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>2.990.423,95</b>	<b>0,00</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>318.273,55</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	372,97	0,00	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>372,97</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.290,77	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.290,77	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.290,77</b>	<b>0,00</b>		
<b>totale (C)</b>		<b>-917,80</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>totale (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	0,00	0,00		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
<b>totale proventi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	0,00		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
d		0,00	0,00		
<b>totale oneri</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>Totale (E) (E20-E21)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>317.355,75</b>	<b>0,00</b>		
26	Imposte (*)	40.323,97		22	22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		<b>277.031,78</b>	<b>0,00</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				



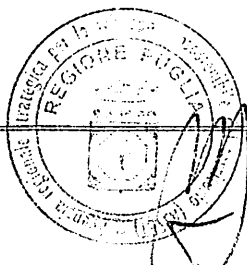


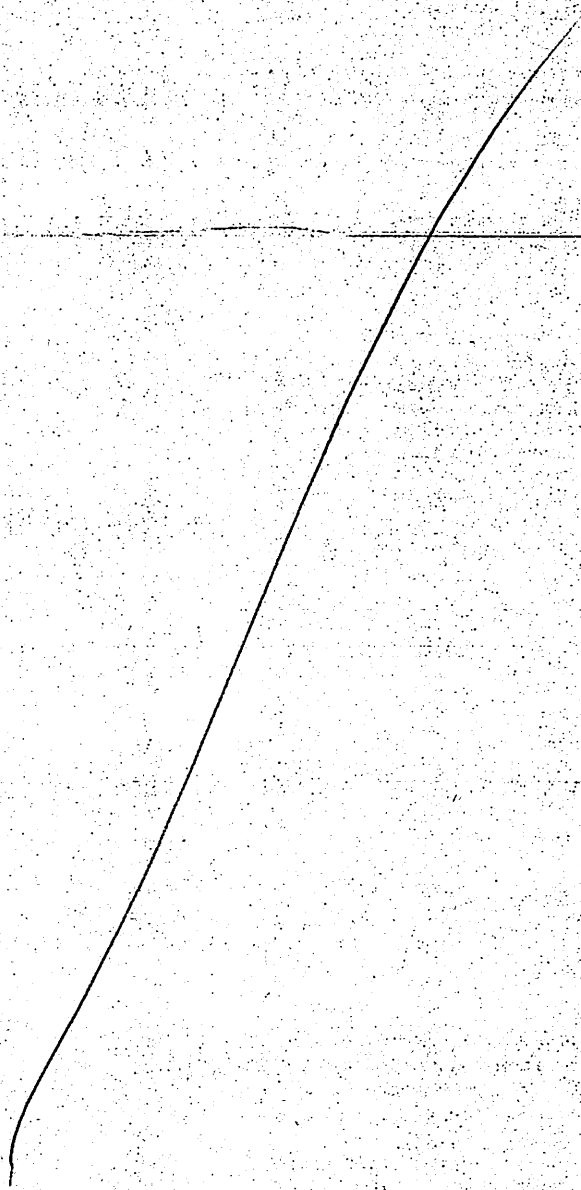




## RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile/(perdita) dell'esercizio	277.031,78	0,00
Imposte sul reddito stimate	13.464,69	0,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	0,00	0,00
(Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>290.496,47</b>	<b>0,00</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale del circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	0,00	0,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni al lordo dello storno della riserva ex L.R. 45/13	14.048,75	0,00
Svalutazioni di perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0,00	0,00
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>14.048,75</i>	<i>0,00</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>304.545,22</b>	<b>0,00</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	0,00	0,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.016.716,41	0,00
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.180,25)	0,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	554.398,92	0,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	573.441,91	0,00
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.143.376,99</i>	<i>0,00</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.447.922,21</b>	<b>0,00</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.290,77)	0,00
(Imposte sul reddito pagate)	(26.859,28)	0,00
Dividendi incassati	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	0,00	0,00
Altri incassi/pagamenti	(28.150,05)	0,00
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.419.772,16</b>	<b>0,00</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(32.675,28)	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(20.995,10)	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0,00	0,00
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(53.670,38)</b>	<b>0,00</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale	1.437.849,95	0,00
(Rimborso di capitale)	0,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
(Dividendi - e acconti su dividendi - pagati)	0,00	0,00
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.437.849,95</b>	<b>0,00</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)</b>	<b>4.803.951,73</b>	<b>0,00</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.803.951,73</b>	<b>0,00</b>
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>4.803.900,54</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>51,19</i>	<i>0,00</i>







**Agenzia Regionale  
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile  
del Territorio  
ASSET**

**Sede: Via Gentile n°52 - BARI**

**Codice Fiscale: 93485840727**

**Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2018**

**Premessa**

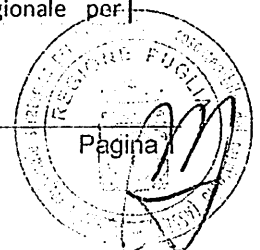
L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)". L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

Con D.C.S. n. 1/2018 in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, l'ASSET ha fatto propri i regolamenti e gli atti organizzativi relativi ad A.Re.M. Puglia, per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia. Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.R.E.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Nello specifico, il Conto Consuntivo 2018 è redatto secondo l'allegato 11) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, tenuto conto altresì degli schemi previsti per gli enti in contabilità di tipo civilistica, economico-patrimoniale.

**Principali Attività svolte**

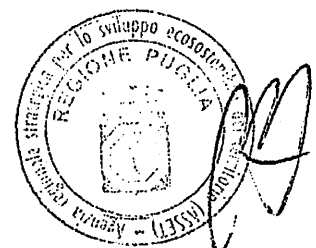
AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento	<p>Conclusioni del lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, e avvio per il prossimo triennio dell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), dell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e della predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.</p> <p>Avvio delle attività per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale per</p>



AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
<p>Elaborazioni per la determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati</p>	<p>l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.</p> <p>Avvio delle attività per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale per l'affidamento dei servizi ferroviario svolto su rete nazionale.</p> <p>Acquisizione e analisi dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).</p> <p>Implementazione del modello di offerta attraverso i programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.</p> <p>Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utili alla definizione di strategie e proposte.</p> <p>Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.</p> <p>Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.</p> <p>Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.</p> <p>Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole operatori automobilistici.</p> <p>Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O/D.</p>
<p>Supporto ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n. 16/2008.</p>	<p>Avviamento della redazione del Piano regionale delle merci e della logistica, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, ai fini dell'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché dell'attivazione di un efficace piano di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria, oltre alle problematiche relative alle infrastrutture disponibili e i servizi a supporto del trasporto merci, con focus sulle ZES (Zone Economiche Speciali).</p>
<p>Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale</p>	<p>Analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi, con l'acquisizione e l'analisi dei dati finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.</p>
<p>Gestione del sistema dei dati della mobilità e della banca dati sistema pugliese della mobilità</p>	<p>Gestione banca dati del sistema della mobilità regionale alimentata con le rilevazioni effettuate e con l'utilizzo del sistema informativo VISUM.</p> <p>Rafforzamento del quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento per la pianificazione attivata dalla Regione e dagli Enti locali nonché per l'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio</p>
<p>Portale della Mobilità</p>	<p>Produzione di report relativi ai dati di produzione e frequentazione TPRL.</p> <p>Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet).</p> <p>Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.</p> <p>Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.</p>



AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Raccolta monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	<p>Acquisizione ed elaborazione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato.</p> <p>Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali.</p> <p>Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale.</p> <p>Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali.</p> <p>Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.</p> <p>Produzione di report semestrali.</p>
Raccolta e analisi dati sui beni mobili ed immobili delle aziende TPRL	<p>Ricognizione, catalogazione ed aggiornamento banca dati sui beni immobili (terreni fabbricati).</p>
Attività progettuali	<p>Campagna di comunicazione sicurezza stradale: Progetto di educazione alla sicurezza stradale "La Strada non è una Giungla".</p> <p>Master di Giornalismo nell'ambito della sicurezza stradale e mobilità sostenibile.</p> <p>Organismo di valutazione della conformità.</p> <p>Task force operativa in materia di affidamento di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione.</p> <p>Monitoraggio infrastrutture e opere pubbliche a rischio.</p> <p>Traffic calming.</p> <p>Piano Regionale delle merci della logistica.</p> <p>Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.</p> <p>Progetto Ciclovia Monopoli-Egnazia-Fasano.</p>
Attività progettuali finanziati con fondi vincolati extra contributo d'esercizio.	<p>Sezione TPL e Grandi progetti.</p> <p>Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL.</p> <p>Sezione infrastrutture per la mobilità.</p> <p>Piano Strategico Taranto.</p> <p>Fondi residui ex DGR 1103.</p> <p>Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.</p> <p>Metaprogetto Polo Pediatrico.</p> <p>Pianificazione Regionale Impiantistica.</p> <p>Convenzione ASL Brindisi - Potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari.</p> <p>Convenzione ASL Foggia - Fase di progettazione dell'intervento di realizzazione REMS di Accadia.</p>





### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Trattandosi del primo esercizio dell'Agenzia, gli schemi di bilancio sono stati adottati senza alcuna comparazione con i saldi del precedente esercizio, tuttavia si è ritenuto opportuno nelle tabelle che seguiranno, dare evidenza dei saldi trasferiti da AREM.

### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una



rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza.

Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D.Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

#### Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell'art. 25 della LR 18/2002, nonché per altri progetti regionali.

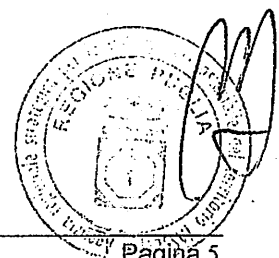
Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2018 risultavano n. 11 dipendenti assunti a tempo indeterminato, n. 13 dipendenti in comando da altri enti e n. 1 incarico di Commissario Straordinario.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Comparto	11	0	0
Comparto (Comandi in)	13	0	0
Altri	1	0	0







Con D.C.S. n. 298 del 28 dicembre 2018 è stato costituito il Fondo Straordinario 2018 per un importo pari a € 35.000,00, che nell'anno 2018 è stato utilizzato per € 5.491,92 con un residuo di € 29.508,08.

Con D.C.S. n. 287 del 21 dicembre 2018 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2018 per un importo di competenza pari a € 208.000.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2018 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo, rileva un residuo totale di € 81.181,39

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	208.000	0	0
	208.000	0	0

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo Straordinario	35.000	0	0
	35.000	0	0

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni immateriali" è di seguito illustrata:

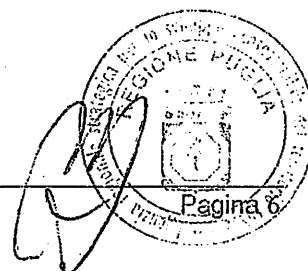
Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	13.068	2.134	10.934	0
	13.068	2.134	10.934	0

La categoria delle immobilizzazioni immateriali accoglie la voce di costo rappresentata dai Software, così come movimentata nel corso dell'esercizio consuntivato:

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Saldi trasferiti da Arem	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2018
Software	0	10.934	10.061	7.927	13.068
	0	10.934	10.061	7.927	13.068

Le immobilizzazioni immateriali risultano incrementate per euro 10.061 per l'acquisto di nuovi software nell'esercizio 2018 e ridotti per euro 7.927 per ammortamenti dell'esercizio al lordo del rilascio della riserva ex L.R. 45/13.





## II. Immobilizzazioni materiali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni materiali" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali	26.553	18.612	7.941	0
	26.553	18.612	7.941	0

La categoria delle immobilizzazioni materiali accoglie la voce di costo denominata "Altri beni", il cui dettaglio delle singole componenti e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio consuntivato, è di seguito esposto:

Descrizione Costi	Valore 31/12/2017	Saldi trasferiti da Arem	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2018
Mobili ed arredi	0	5.871	15.432	3.284	18.019
Macchine ordinarie d'ufficio	0	0	9.014	2.549	6.465
Hardware	0	2.069	0	0	2.069
Beni inferiori ad euro 516,46	0	0	289	289	0
Totale "Altri Beni"	0	7.941	24.734	6.122	26.553

Nel corso dell'esercizio 2018, in particolare, sono stati acquistati beni per un complessivo valore pari ad euro 24.734, di cui per mobili ed arredi pari ad euro 15.432, per macchine ordinarie d'ufficio pari ad euro 9.014 e Beni aventi un singolo valore inferiore ad euro 516,46 per un valore di euro 289. Tali investimenti sono stati effettuati utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni precedenti, così come realizzato nei rispettivi consuntivi dalla precedente gestione di Arem e trasferiti in capo al nuovo Ente, così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.

## C) Attivo circolante

Di seguito sono invece esposte le principali categorie afferenti l'attivo circolante:

### II. Crediti

La variazione complessiva della categoria "Crediti", al netto del valore dei saldi precedentemente trasferiti da Arem è pari ad euro 344.296, come di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Crediti	605.740	344.296	261.444	0
	605.740	344.296	261.444	0

La composizione dei crediti è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione	Valore	Saldi trasferiti da	Incremento	Decremento per	Valore
-------------	--------	---------------------	------------	----------------	--------



Crediti	31/12/2017	Arem	nell'esercizio	effetto dell'incasso ricevuto	31/12/2018
Crediti verso Regione Puglia	0	212.226	305.810	86.823	431.212
Crediti verso Comune di Conversano	0	0	13.048	0	13.048
Crediti verso ASL Brindisi	0	0	313.708	152.594	161.114
Crediti verso ASL Foggia	0	0	13.957	13.592	365
<b>Totale Crediti</b>	<b>0</b>	<b>212.226</b>	<b>645.523</b>	<b>253.009</b>	<b>605.740</b>

I crediti verso la Regione Puglia rinviengono in seguito a tre differenti provvedimenti. Il primo è quello relativo al provvedimento di Comando temporaneo disposto per due unità della categoria "comparto", il cui saldo a fine esercizio è pari ad euro 136.882; il secondo provvedimento invece è maturato in seguito alla D.C.S. n. 145/2017 del 12.12.2017 relativo al monitoraggio del piano attuativo 2015 – 2019 del piano regionale trasporti (L.R. 16/2008) il cui saldo consuntivato è pari ad euro 70.000, mentre il terzo ed ultimo provvedimento è quello ex DGR 1096/18 ed il relativo saldo a fine esercizio è pari ad euro 224.330, per un complessivo credito vantato verso la Regione Puglia pari ad euro 431.212.

I crediti invece verso il Comune di Conversano sono maturati per effetto della cessione di un'unità lavorativa in Comando presso il medesimo Ente.

I crediti verso l'Asl Brindisi e verso l'Asl Foggia, invece, sono maturati per effetto di contributi maturati nei confronti dei due Enti, per effetto di apposite convenzioni stipulati con gli stessi, il cui pagamento è avvenuto soltanto parzialmente rispetto al credito effettivamente maturato.

#### IV. Disponibilità liquide

La variazione complessiva della categoria "Disponibilità liquide" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Disponibilità liquide	4.803.952	1.233.812	3.570.140	0
	4.803.952	1.233.812	3.570.140	0

Al netto, dunque, dei saldi trasferiti da Arem, la voce disponibilità liquide ha ottenuto un incremento nel corso dell'esercizio consuntivato pari ad euro 1.233.812.

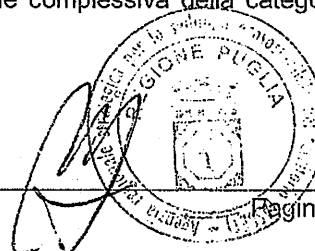
La composizione delle disponibilità liquide è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Saldi trasferiti da Arem	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2018
Saldo attivo sul conto corrente c/o Intesa San Paolo	0	3.570.089	1.233.812	4.803.901
Cassa contanti	0	51	0	51
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>3.570.140</b>	<b>1.233.812</b>	<b>4.803.952</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali fanno riferimento al saldo alla data di chiusura dell'esercizio esistente presso l'unico conto corrente dell'Agenzia acceso presso il Banco di Napoli.

#### D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti attivi" è di seguito illustrata:





Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Ratei e risconti attivi	1.180	-1.753	2.933	0
	1.180	-1.753	2.933	0

**Passività**

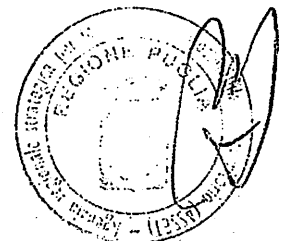
**A) Patrimonio netto**

La variazione complessiva della categoria "Patrimonio netto" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Patrimonio netto	1.714.882	-370.295	2.085.177	0
	1.714.882	-370.295	2.085.177	0

La composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2018 è la seguente:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di Dotazione (capitale)	937.870				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili	0				
Riserva legale	0				
Riserve statutarie	0				
Altre riserve	0				
Utile portato a nuovo	499.980				
Utile di esercizio	277.032				
<b>Totale</b>	<b>1.714.882</b>				





Le movimentazioni accorse, invece, alle componenti del Patrimonio Netto sono di seguito riportate:

	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile	Riserva ex DGR 1103	Arrot.to	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0
Saldi trasferiti da AREM	1.337.870	429.886	6.852	0	-1	310.569	2.085.176
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	69.706	0	171.156	0	-310.569	-69.707
Giroconto a riserva indisponibile per investimenti	0	-27.632	27.632	0	0	0	0
Utilizzo per investimenti	0		-6.465	0	1	0	-6.464
Riduzione per ottenimento contributi su specifici progetti	-400.000	0	0	-171.156	0	0	-571.156
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	277.032	277.032
Alla chiusura dell'esercizio corrente	937.870	471.961	28.019	0	0	277.032	1.714.882

La composizione del Patrimonio Netto è formata da tre voci contabili essenziali: il fondo di dotazione, le riserve per utili riportati a nuovo e il valore del risultato d'esercizio.

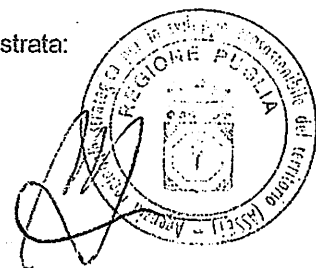
Al termine del 31.12.2018 il fondo di dotazione risulta ridotto per complessivi euro 400.000 per effetto delle autorizzazioni ricevute da ASSET, rispettivamente con D.G.R. n. 2261 del 21.12.2017 e D.G.R. n. 838 del 22.05.2018, ad utilizzare risorse rinvenienti dal fondo di dotazione dell'Agenzia sia per il Progetto denominato "Accoglienza" (euro 300.000), che per il "Metaprogetto Polo Pediatrico" (euro 100.000).

La Riserva Avanzo di Gestione ex art. 45/2013 accoglie gli Utili portati a nuovo fino al 2012, conseguiti dalla cessata Arem (successivamente oggetto di trasferimento in capo ad Asset). Tale riserva, considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, è stata utilizzata anche nel 2018, in funzione del rinnovamento tecnologico e organizzativo, al fine di effettuare acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della medesima Legge Regionale 45/2013. La posta contabile, denominata "Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile" invece è stata appositamente individuata al fine di distinguere la quota parte degli investimenti effettuati attingendo a tale fondo e finalizzata allo storno dei relativi ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati.

L'Utile d'esercizio 2018 è pari a € 277.032 e secondo la Legge Regionale suddetta il relativo 50% pari a € 138.516 sarà riversato alla Regione Puglia in seguito all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Conto Consuntivo 2018, di cui la Nota Integrativa è parte integrante.

#### B) Fondi per rischi e oneri

La variazione complessiva della categoria "Fondi per rischi ed oneri" è di seguito illustrata:





Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Fondo rischi ed oneri	652.163	6.245	645.918	0
	652.163	6.245	645.918	0

I fondi rischi ed oneri sono così composti, movimentandosi nel corso del presente esercizio come segue:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Saldi trasferiti da Arem	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2018
Fondo rischi ed oneri				
Fondo accontamenti rischi	0	405.000	0	405.000
Fondo accontamenti diversi	0	238.176	0	238.176
Fondi per imposte	0	2.742	6.245	8.987
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>645.918</b>	<b>6.245</b>	<b>652.163</b>

Il Fondo imposte per IRAP è pari ad euro 8.987 derivante dalla stima dell'IRAP dovuta, al netto degli acconti già versati e liquidati mensilmente nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio corrente il precedente fondo per imposte accantonato è stato integralmente utilizzato per il pagamento dell'imposta dovuta.

Il Fondo rischi diversi ai fini della valutazione richiesta dal Principio Contabile OIC n. 31 è stato mantenuto immutato, senza ulteriori accantonamenti ovvero rilasci, il fondo rischi precedentemente stanziato, in quanto necessario per la copertura del rischio derivante:

- dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, della quale si richiede l'annullamento a seguito di sentenza n. 223 del 23/10/2012 della Corte Costituzionale, per un importo pari a euro 51.000 necessari per rischi a partire dal 2009;
- da ritardi ed eventuali mancati trasferimenti da parte degli Enti Pubblici (ASL ecc.) con cui sono stati avviati, con l'istituzione di ASSET, diversi progetti per i quali sono state già impegnate delle risorse economiche per l'avvio delle attività.

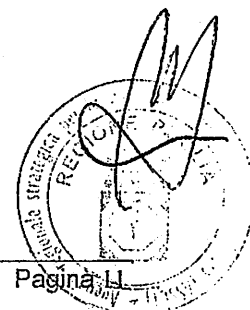
#### D) Debiti

La variazione complessiva della categoria "Debiti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Debiti	2.529.049	2.100.117	428.932	0
	2.529.049	2.100.117	428.932	0

La composizione dei debiti, tutti a breve termine, accoglie debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere ed altri debiti per euro 330.326, così dettagliatamente specificati:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Saldi trasferiti da Arem	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2018
Debiti				
Debiti verso fornitori	0	98.610	1.918.106	2.016.716
Debiti tributari	0	0	43.129	43.129
Debiti previdenziali	0	0	30.368	30.368





Debiti verso dipendenti	0	5.537	3.728	9.266
Debiti diversi	0	-25.644	3.656	29.301
Debiti verso Regione Puglia	0	266.140	72.579	338.719
Fondo Decentrato Integrativo	0	33.000	29.000	62.000
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>428.932</b>	<b>2.100.567</b>	<b>2.529.499</b>

La voce debiti tributari accoglie fra le altre le ritenute dovute per i lavoratori autonomi (euro 24.318) e per lavoratori dipendenti (euro 13.076). La voce debiti previdenziali accoglie fra le altre invece i debiti verso INPS (euro 9.968) e verso l'INPDAP (euro 20.204).

I debiti verso la Regione Puglia rinvengono per euro 44.682 da il rimborso per l'acquisto dei buoni pasto 2018 pari a euro 8.682 e il rimborso degli emolumenti previsti per il Commissario Straordinario di Arem, Ing. Carmela Iadaresta, pari a euro 36.000, e per euro 294.036 agli avanzi di gestione da restituire in favore dell'Ente Controllante.

I debiti diversi pari a euro 29.301, invece si riferiscono alla gestione del sistema SIRIS (banca dati dell'incidentalità stradale) e dalla gestione della rilevazione delle presenze, servizi offerti da Innovapuglia.

#### E) Ratei e risconti

La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	Saldi trasferiti da Arem	31/12/2017
Ratei e risconti passivi	554.399	-135.300	689.699	0
	554.399	-135.300	689.699	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo complessivo pari ad euro 554.399, oltre a ratei passivi per euro 211 per interessi passivi bancari, accoglie altresì i Risconti passivi riferiti ai contributi ricevuti per alcuni progetti da attuare:

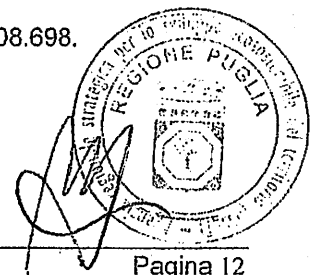
Descrizione	Valore 31/12/2017	Saldi trasferiti da Arem	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2018
Risconti passivi per progetto				
Sezione TPL e Grandi progetti	0	259.700	-235.964	23.736
Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	0	329.999	-229.458	100.542
Sezione infrastrutture per la mobilità	0	100.000	-78.388	21.612
Piano Strategico-Taranto	0	0	126.649	126.649
Fondi residui ex DGR 1103	0	0	21.078	21.078
Progetto Accoglienza	0	0	188.562	188.562
Metaprogetto Polo Pediatrico	0	0	27.678	27.678
Pianificazione Regionale Impiantistica	0	0	44.330	44.330
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>689.699</b>	<b>-135.511</b>	<b>554.188</b>

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Il valore della produzione consuntivato al termine dell'esercizio 2018 è pari ad euro 3.308.698.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Valore della produzione	3.308.698	0	3.308.698





La relativa composizione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
<b>Valore della produzione</b>			
Contributi Sezione TPL e Grandi progetti	235.964	0	235.964
Contributi Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	229.458	0	229.458
Contributi per Sezione infrastrutture per la mobilità	78.388	0	78.388
Contributi per Piano Strategico Taranto	173.351	0	173.351
Fondi residui ex DGR 1103	150.078	0	150.078
Progetto Accoglienza	111.438	0	111.438
Metaprogetto Polo Pediatrico	72.322	0	72.322
Pianificazione Regionale Implantistica	180.000	0	180.000
Contributi per convenzione ASL Brindisi	313.708	0	313.708
Contributi per convenzione ASL Foggia	13.957	0	13.957
Contributi ordinari per spese di funzionamento	1.750.000	0	1.750.000
Altri ricavi	36	0	36
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.308.698</b>	<b>0</b>	<b>3.308.698</b>

La contribuzione da L.R. n. 18/2002 ex art. 25 è pari ad euro 1.750.000.

#### B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Costi della produzione	2.990.306	0	2.990.306

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
<b>Valore della produzione</b>			
Acquisti di materie prime	4.357	0	4.357
Acquisti di servizi	2.357.899	0	2.357.899
Costi del personale	595.024	0	595.024
Ammortamento	7.584	0	7.584
Oneri diversi di gestione	25.442	0	25.442
<b>Costi della produzione</b>	<b>2.990.306</b>	<b>0</b>	<b>2.990.306</b>

La voce acquisti per servizi pari ad euro 2.357.899 accoglie anche i costi specifici utilizzati per singolo progetto per un totale pari ad euro 1.897.697 oggetto di contributo oltre ai costi di funzionamento sostenuti dall'Ente, fra i quali gli Emolumenti pagati al Collegio Sindacale per euro 36.998, spese operative per progetti pari ad euro 367.292, consulenze tecniche per euro 14.848, servizi amministrativi per euro 17.869, spese legali a notari per euro 8.754.

Si rappresenta che i costi specifici di progetto hanno trovato integrale copertura con i contributi specifici ricevuti, così come descritto successivamente nella tabella, in cui è stata fornita evidenza della composizione dei contributi ricevuti in relazione al singolo progetto.

Per maggior chiarezza, di seguito si rappresenta con la seguente tabella i costi specifici per ogni singolo progetto specifico avviato dall'Ente, con l'evidenza del contributo totalmente stanziato e la quota di contributo di competenza dell'esercizio 2018:





REGIONE  
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Costi/Contributi per progetto	Progetti specifici										
	Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	Sezione TPL o Grandi progetti	Sezione infrastruttura per la mobilità	Piano Strategico Taranto	Fondi residui ex DGR 1103	Progetto Accoglienza	Motoprogetto Polo Pediatrico	Pianificazione Regionale Implantistica	Convenzione ASL Brindisi - Potenziam. dei servizi territoriali socio-sanitari	Convenzione ASL Foggia - Fase di progettazione dell'intervento di realizzazione REMS di Accadia	Totale progetti specifici
Spese operative per progetti	235.964	194.637	73.488	96.065	150.078	13.041	0	0	259.438	13.957	1.036.668
Consulenze tecnico	0	34.575	4.900	77.286	0	97.488	72.322	180.000	54.270	0	520.840
Servizi vari	0	246	0	0	0	0	0	0	0	0	246
Cancelleria	0	0	0	0	0	183	0	0	0	0	183
Altri oneri di gestione	0	0	0	0	0	726	0	0	0	0	726
<b>Totale spese per progetto (a.)</b>	<b>235.964</b>	<b>229.458</b>	<b>78.388</b>	<b>173.351</b>	<b>150.078</b>	<b>111.438</b>	<b>72.322</b>	<b>180.000</b>	<b>313.708</b>	<b>13.957</b>	<b>1.558.662</b>
Contributo complessivamente stanziato (b.)	330.000	260.000	100.000	300.000	171.155	300.000	100.000	224.330	700.000	13.957	2.499.442
Contributo utilizzato nell'esercizio 2018 (c.)	235.964	229.458	78.388	173.351	150.078	111.438	72.322	180.000	313.708	13.957	1.558.662
Contributo utilizzato nell'esercizio 2017 (d.) ex AREM	0	300	0	0	0	0	0	0	0	0	300
Contributo residuo (b. - c. - d.)	94.036	30.242	21.612	126.649	21.077	188.562	27.678	44.330	386.292	0	940.480
Differenza fra contributo utilizzato e spese sostenute (e. - a.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0





La voce "costi del personale" invece accoglie gli stipendi del personale dipendente, i contributi INPDAP, gli oneri assistenziali, gli oneri di produttività, le retribuzioni per co.co.co e per il Commissario Straordinario.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Direttore, ai Commissari Straordinari e ai membri del Collegio dei Revisori

Qualifica	Compenso
Compensi Commissario straordinario	108.000
Costo Collegio Revisori	36.998

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verificano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

#### C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari	-918	0	-918

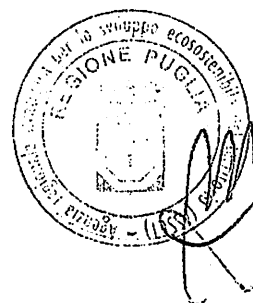
#### Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Imposte del reddito	40.324	0	40.324

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio si riferiscono esclusivamente all'IRAP, di competenza dell'esercizio, determinata per l'importo di euro 40.324 sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L'imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo f24, ad eccezione di quella di competenza di dicembre (versata a gennaio) e di quella stimata in funzione della dichiarazione da approntare nei termini obbligatori.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.





### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 29 aprile 2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro

ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINAZIONE N. 143  
DEL 30/12/2018 COMPOSTO DA 8  
FACCIATE 

VERBALE N. 17

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Commissario Straordinario, quale Amministratore dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio "ASSET"


Il giorno 29 aprile 2019 alle ore 12,30 presso la sede dell'ASSET – via Gentile , 52 – Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori per redigere la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2018 dell'ASSET, dopo aver proceduto nei giorni precedenti all'analisi della relazione sulla gestione 2018 e relativo bilancio consuntivo 2018, corredato dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, così come predisposti dal Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro.

Detti documenti sono stati altresì integrati dall'attestazione rilasciata Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro, come previsto dai principi di revisione ISA Italia 580 e dal riscontro di quanto riportato nella chek-list bilancio.

Detta relazione unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA ITALIA) di cui all'art.11 c.3 del D.Lgs. 39/2010, viene qui di seguito riportata.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". 

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito, per brevità, (ASSET), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### *Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio

che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto

procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le

eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'ASSET. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ASSET. al 31/12/2018 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ASSET. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASSET. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2449, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei revisori.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso atto delle determinate assunte dal Commissario Straordinario, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della



legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall' ASSET e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri ed asseverazioni previsti dalla legge.

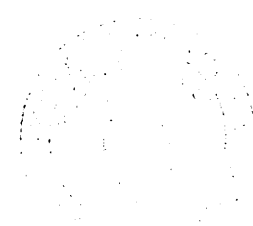
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dal Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro.

Il Collegio inoltre prende atto che l'avanzo d'esercizio è pari a € 277.031,78 e che ai sensi della L.R. n. /2013 il 50% sarà restituito in favore dell'ente Regione Puglia, mentre l'ulteriore 50% resta acquisito per le spese d'investimento dell'Asset. .

Bari, li 29 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

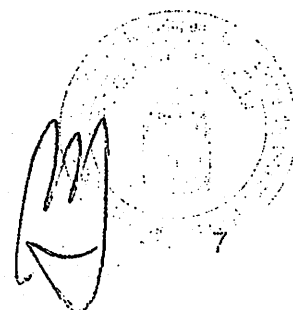
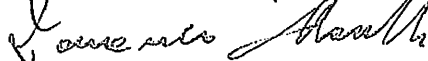
Renata Nacci (Presidente)



Francesco Leo (Sindaco effettivo)



Domenico Maselli (Sindaco effettivo)



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO  
VIA GENTILE N° 52 - BARI  
Cod. Fisc. 93485840727

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

Prog.30/2018

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

